

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE
C.S.E.A.
(Prov. di Cuneo)

**ACCORDO INTEGRATIVO ANNUALE 2011 PER UTILIZZO FONDO
SALARIO ACCESSORIO**

Pervengono alla sottoscrizione del presente accordo, previa sessione negoziale svoltasi in data 16 settembre 2011 con la partecipazione della delegazione di parte pubblica (Paolo Flesia Caporgno) e della delegazione di parte sindacale (Luciano Bersano, funzionario CGIL funzione pubblica; Ivan Nanè ass. giustif.; Paolo Rivoira in rappresentanza dei lavoratori), previa convocazione (aggiornamento convocazione prot. 3383 del 12.9.2011 inviato a: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA, DICCAP-CONFSAL, CISAL, rappresentante lavoratori interno):

- la delegazione di parte pubblica, costituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 in data 5 marzo 2010, costituita dal dr. Paolo Flesia Caporgno, segretario consortile;
- la delegazione di parte sindacale, come sotto generalizzata e rappresentata:
rappresentante dei lavoratori: Paolo Rivoira
CGIL FP: Luciano Bersano
CISL FPS: Ivan Nanè

Le parti come sopra rappresentate concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti, sottoscrivendole in apposito spazio finale.

Dato atto della relazione finanziaria dell'ente, nonché del parere favorevole dei Revisori dei conti prodotti rispettivamente in data 19 settembre 2011 e 23 settembre 2011.

Dato atto dell'autorizzazione alla sottoscrizione del presente accordo, resa dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 23.09.2011;

Premessa.

Il Consorzio C.S.E.A., Consorzio obbligatorio fra i Comuni di bacino a seguito della legge regionale n. 24/2002, ha disposto la prima costituzione del fondo salario accessorio, con deliberazione del C.d.A. n. 11 in data 5 marzo 2010, a seguito assistenza da parte ARAN e incontro con Ministero dell'Economia a Roma in data 2 febbraio 2010. L'iter di tale fase costitutiva è riprodotto nella relazione del segretario allegata alla deliberazione di reinquadramento del personale, nonché riassunto nella relazione trasmessa alle OO.SS. firmatarie del contratto nazionale nelle fasi preliminari all'accordo decentrato 2010. Con la stessa deliberazione è stato dato atto del fondo lavoro straordinario, da calcolarsi (fermo restando l'ambito transitorio, stanti le autorizzazioni in atto al momento dell'adozione della deliberazione), assumendo a valore di riferimento il valore medio comunicato da Aran a seguito elaborazioni con Ministero dell'Economia, dell'ammontare di euro 360,00 per dipendente.

Alle medesime OO.SS. è stata trasmessa informativa circa il reinquadramento del personale dell'Ente, contrattualizzato Federambiente, nel contratto Enti locali.

A seguito dell'invio dei documenti predetti, addivenivano alle sessioni di incontro con questo Ente le OO.SS. sopra generalizzate, in occasione delle quali è stata esplicita nuovamente l'informativa già trasmessa.

Oggetto dell'accordo era pertanto la materia negoziale, come prevista dopo l'entrata in vigore del d. lgs. N. 150/2009, e come conseguente alla citata costituzione del fondo, che prevedeva altresì la istituzione di posizione organizzativa di ambito tecnico, a valere sul fondo stesso.

Quanto sopra, in esecuzione e sviluppo di piano di lavoro dell'Ente, a seguito di pareri resi dalla Regione Piemonte, in occasione dei quali era stata esplicita la riconducibilità di questo Ente alla normativa delle autonomie locali.

Si premette che peraltro la situazione dei Consorzi di bacino in Piemonte è ancora molto eterogenea, e non risultano adottate prassi omogenee né per quanto riguarda l'inquadramento del personale, né per quanto riguarda altri aspetti istituzionali e amministrativi.

Veniva quindi sottoscritto, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, l'accordo integrativo decentrato, prevedente in sostanza la costituzione del solo fondo di parte stabile, mediante l'individuazione di un valore medio pro dipendente per la costituzione stessa (individuazione suggerita da Aran), e con pieno regime della costituzione dal 2011 (non potendo computare, per l'esercizio 2010, il valore medio per intero per i dipendenti con contratto Federambiente, per effetto della decorrenza del re inquadramento al 1.5.2010).

**Art. 1
Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo di utilizzo risorse per esercizio 2011, si rinvia all'accordo decentrato annuale stipulato nel 2010.

**Art. 2
Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili. Precisazione su risorse decentrate variabili.**

1 – Si dà atto che in sede di prima istituzione del fondo, l'Amministrazione non ha allocato risorse finanziarie variabili, in espressa adesione ai suggerimenti Aran/Ministero Economia, tenendo conto delle modalità di costituzione risorse di parte stabile (estrapolazione a cura del Ministero dell'Economia di un valore medio pro capite), con una risultanza finale congrua, e tenendo presente che con la nuova contrattazione nazionale seguente alla riforma c.d. "Brunetta" poteva possibile sviluppare anche le risorse di parte variabile.

2 – Stante la disposizione di invarianza del fondo rispetto all'anno precedente (fatto salvo quanto precisato nelle premesse circa l'andamento a regime del fondo nel 2011), in mancanza di chiarezza applicativa, si ritiene non opportuno in questa fase introdurre l'applicazione di istituti di applicazione di risorse di parte variabile.

3 – Tutte le risorse disponibili sono pertanto riferibili alla parte c.d. stabile che, non essendo utilizzate per istituti stabili, passano alla parte c.d. variabile. Si dà atto che non necessita il finanziamento di istituti di parte stabile (es. progressioni già effettuate, indennità di comparto, ecc.). Si dispone il finanziamento di numero due progressioni economiche (da D1 a D2, da B1 a B2) con valenza giuridica (per quanto sussista) dal 1.1.2011, ed economica dal 2014, senza luogo ad arretrato alcuno. Tutte le restanti risorse pertanto sono utilizzabili per istituti di natura c.d. "variabile".

4 – Si destinano al finanziamento della istituzione di posizione organizzativa in ambito tecnico, le risorse attualmente attribuite.

5 – Le risorse residue sono pertanto destinate a progetti strumentali e di risultato, espressamente volti a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente, nella qualità dei servizi istituzionali. Il relativo sistema valutativo è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 in data 9 maggio 2011 e (dirigente) anche con determinazione n. 44/2011 e le parti non hanno rilievi circa i relativi criteri; si concorda con la rappresentanza sindacale che per l'attribuzione delle progressioni economiche è possibile utilizzare le schede di valutazione già in essere, confermando quale soglia minima di valutazione per l'ottenimento della progressione la stessa prevista per l'accesso ai benefici di incentivazione economica, integrando i criteri con quello dell'esperienza lavorativa (purchè eccedente i due anni di minima permanenza nella posizione), nella misura di due punti per anno di attività a tempo indeterminato nella posizione (con frazionamento al più mensile), con un massimo di venti punti per la categoria B e dieci punti per la categoria C e D.

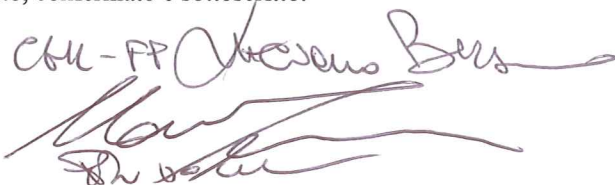
6 – Si conferma, a titolo ricognitorio, quale soglia minima e intermedie di punteggio/ammontare correlato, per l'erogazione della retribuzione di risultato e dei compensi inerenti i progetti finalizzati, quanto in essere, ferme restando le nuove schede adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/2011 e determinazione n. 44/2011, il tutto come da scheda riepilogativa allegata.

7 – Per quanto concerne il c.d. incentivo per la progettazione, si richiama, senza rilievi in merito, il relativo regolamento consortile, adottato con deliberazione C.d.A. n. 43 in data 26 settembre 2007. Le relative somme vengono riportate in previsione (stima, trattandosi di somme variabili, in relazione all'effettivo andamento delle progettazioni e delle esecuzioni dei lavori) nel prospetto allegato.

Art. 3 – Clausole finali. Osservazioni finali.

- 1 – Per quanto non previsto si fa riferimento al contratto nazionale di comparto Enti locali.
- 2 – Si dà atto che la previsione degli istituti previsti in accordo non avrà efficacia ove normativa ovvero interpretazione univoca giurisprudenziale vi ostino in futuro.

Letto, confermato e sottoscritto.

CMU - FP 

 19 DIC. 2011

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE – C.S.E.A. – SALUZZO

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI IN ORDINE A SOTTOSCRIZIONE
ACCORDO ANNUALE 2011 RIPARTO FONDO SALARIO ACCESSORIO.**

IL REVISORE DEI CONTI

Richiamato il proprio parere reso in data 19 aprile 2010, ai fini sottoscrizione primo accordo decentrato C.S.E.A.;

Preso atto dell'ipotesi di accordo per riparto-utilizzo esercizio 2011 del fondo salario accessorio, nonché della relazione del segretario consortile;

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Economia n. 12/2011;

Dato atto che l'ipotesi d'accordo reca la clausola di salvaguardia "Si dà atto che la previsione degli istituti previsti in accordo non avrà efficacia ove normativa ovvero interpretazione univoca giurisprudenziale vi ostino in futuro.", e che tale clausola è di particolare importante stante le difficoltà e non univocità interpretative in merito alla predetta citata circolare (per altro in termini con pronunce della Corte dei Conti, in particolare Corte Conti Lombardia 1015/2010 e 69/2011), in ordine in particolare alle progressioni orizzontali e utilizzi di risorse correlate;

Dato atto che l'ente al momento utilizza la contabilità di tipo economico, e che le risorse necessarie all'attuazione del contratto vengono accantonate con riferimento all'esercizio 2011;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito all'ipotesi di accordo per utilizzo fondo trattamento accessorio esercizio 2011 e richiamando per quanto non espresso il citato parere del 19 aprile 2010.

Saluzzo, 23 SET. 2011

IL REVISORE DEI CONTI – Dr. Ettore Marinata



CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE – C.S.E.A. – SALUZZO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA AI FINI FORMULAZIONE PARERE
DEL REVISORE DEI CONTI IN ORDINE A SOTTOSCRIZIONE ACCORDO ANNUALE 2011
RIPARTO FONDO SALARIO ACCESSORIO.**

Il sottoscritto Paolo Flesia Caporgno, segretario e responsabile servizi amministrativi contabili del Consorzio C.S.E.A., espone quanto segue:

- si richiama integralmente la relazione finale resa a seguito della definizione del percorso operativo per la costituzione del fondo salario accessorio, con ARAN e Ministero dell'Economia.

Detta relazione contiene i riferimenti al percorso operativo effettuato, i rilievi, gli approfondimenti condotti con Aran e Ministero dell'Economia in occasione dell'incontro (con Aran) del settembre 2009 a Roma, e (con Aran e Ministero dell'Economia) del 2 febbraio 2010, sempre in Roma.

Va evidenziato, in merito alla consistenza del fondo, che l'esercizio 2011 è il primo anno "a regime" del fondo stesso, in quanto il 2010 era stato caratterizzato dall'aver preso in considerazione l'importo medio pro dipendente ai fini della prima costituzione del fondo, soltanto per dodicesimi, avendo avuto il re inquadramento da Federambiente a Enti locali decorrenza 1.5.2010.

Si dà atto che l'ipotesi d'accordo reca la clausola di salvaguardia "Si dà atto che la previsione degli istituti previsti in accordo non avrà efficacia ove normativa ovvero interpretazione univoca giurisprudenziale vi ostino in futuro.", e che tale clausola è di particolare importante stante le difficoltà e non univocità interpretative in merito alla predetta citata circolare (per altro in termini con pronunce della Corte dei Conti, in particolare Corte Conti Lombardia 1015/2010 e 69/2011), in ordine in particolare alle progressioni orizzontali e utilizzi di risorse correlate;

Sotto il profilo finanziario inoltre va evidenziato che questo ente al momento utilizza una contabilità di tipo economico.

Saluzzo, 19 settembre 2011

IL SEGRETARIO – RESP. SERVIZI AMM.VI CONTABILI

Paolo Flesia Caporgno



Paolo Flesia Caporgno
[Signature]
[Signature]

SCHEDA RIEPILOGATIVA SOGLIE MINIME E INTERMEDIE PER EROGAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO E INCENTIVAZIONE SALARIO ACCESSORIO

SCHEDA RIEPILOGATIVA CRITERI PER OTTENIMENTO PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Per l'attribuzione delle progressioni si utilizzano le schede di valutazione già in essere per l'erogazione del trattamento accessorio (adottate con deliberazione C.d.A. n. 24/2011), confermando quale soglia minima di valutazione per l'ottenimento della progressione la stessa prevista per l'accesso ai benefici di incentivazione economica (vedere *infra*), integrando i criteri con quello dell'esperienza lavorativa (purchè eccedente i due anni di minima permanenza nella posizione), nella misura di due punti per anno di attività a tempo indeterminato nella posizione (con frazionamento al più mensile), con un massimo di venti punti per la categoria B e dieci punti per la categoria C e D;

Quali soglie minima e intermedie di punteggio/ammontare correlato, per l'erogazione della retribuzione di risultato (dirigente, posizione organizzativa) e dei compensi inerenti i progetti finalizzati è confermato quanto in essere, ferme restando le nuove schede adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/2011 e determinazione n. 44/2011, pertanto:

Dirigente e posizione organizzativa, segretario:

- misura intera con punteggio tra 85 e 100 punti, 75% con valutazione tra 70 e 84 punti, 50% con valutazione tra 60 e 69 punti. Nessuna liquidazione in caso di punteggio inferiore a 60 punti.
Soglie adottate con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 22 in data 19.4.2010, applicate alla posizione organizzativa e anche al Dirigente.
Quali schede valutative, invece, si utilizzano quelle adottate con deliberazione C.d.A. n. 24/2011 e determinazione n. 44/11.

Dipendenti non P.O.:

- misura intera con punteggio da 80 a 100, 50% con valutazione da 79 a 60, nessun compenso per valutazione inferiore a 59 punti.
Soglie adottate con deliberazione C.d.A. n. 40/2009.
Quali schede valutative, invece, si utilizzano quelle adottate con deliberazione C.d.A. n. 24/2011.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO

PROSPETTO IPOTESI RIPARTIZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO - COMPETENZA 2011

A REGIME

TOTALE FONDO, **27500** ottenuto moltiplicando il valore medio "5500" (calcoli ARAN/MinTesoro) per il valore "5" (personale in servizio a tempo indeterminato) ma tenendo conto dei soli dodicesimi per il personale già Federambiente

allocazione: parte stabile
destinazione: integrale destinazione a parte variabile

calcolo ammontare posizione organizzativa
anno 2010 da 1.5.2010 **alta professionalità**
a regime

indenn. Posizione	6333	9500	da tabella applicato max
salario risultato	1900	2850	30%
TOTALE	8233	12350	

FONDO LAVORO STRAORDINARIO: importo medio pro capite annuo di euro **360**
AUTORIZZATO CON DELIBERAZIONE N.11 IN DATA 5.3.2010 E DETERMINAZIONE N. 79 IN DATA 11.10.2010

IMPORTO FONDO RESIDUO **15150**

DESTINAZIONE PREVISTA: PROGETTI FINALIZZATI

Per i dipendenti ex Federambiente, trova attuazione la II parte dei relativi progetti elaborati nel 2010, biennali.

Per i dipendenti già EE.LL. dall'origine, trovano attuazione i nuovi progetti finalizzati, adottati con deliberazione C.d..A. n.5 in data 24.1.2011 con esclusione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa

Dedotta la valorizzazione economica già sinora disposta:

Euro 4400 per la dipendente F.

Euro 2389 per ciascun dipendente ex Federambiente

per un totale di euro 11567

residuano euro 3583

che vengono destinati come segue:

con decorrenza economica 2014, salvo disposizioni ostantive: 310,81 PEO B1-B2 (calcolo complessivo di 13° mensilità)

1123,61 PEO D1-D2 (calcolo complessivo di 13° mensilità)

(decorrenza giuridica, per quanto sussista, dal 1.1.2011)

per esercizio
2011: interamente (euro 3583) per progetti finalizzati ovvero 711,00 integraz. ciascun progetto impiegati ex Federambiente
1450,00 integraz. Progetto dip. EE.LL. R.F.

Fondi incentivo progettazione: su parte variabile: stima di euro 8.300, derivante da quanto ipotizzato nella determinazione n. 41/2001 oltre a quanto ulteriormente stimato. Trattasi di mera stima. Destinazione come da regolamento che s'intende integralmente richiamato.

Riassunto composizione e utilizzo parte variabile:

composizione:

euro 27.500 provenienti da parte stabile
euro 8300 (stima) incentivo progettazione

utilizzo:

euro 12.350 posizione organizzativa (retr. Posizione e retr. Risultato)
euro 15.150 progetti finalizzati
euro 8.300 (stima) incentivo progettazione

